CORSO DI ORTO SINERGICO

Corso teorico-pratico di 1° livello costruzione e manutenzione dell'orto con Anna Fanton*

*Insegnante e co-fondatrice della Libera Scuola di Agricoltura Sinergica Emilia Hazelip
http://agrisinergica.altervista.org/

Presso l'Orto dei Gelsi, via San Provino 12, 6826 Riva San Vitale
Da mercoledì 17 a domenica 21 giugno 2015
tutti i giorni dalle 09.00 alle 19.00

Informazioni e contatti:
Maria Invernizzi Piccioni 076 693 43 88 / 091 825 05 63
Casa Astra 091 647 46 47 / casa.astra@bluewin.ch

centro di prima accoglienza
casa astra

centro di prima accoglienza casa astra

in collaborazione con

agricoltura sinergica
libera scuola di agricoltura sinergica "Emilia Hazelip"

Corso Orto sinergico di primo livello

Il corso permette di avere le informazioni e l'esperienza pratica per potersi costruire un orto sinergico e mantenerlo.
Questo tipo di coltivazione è rispettoso della terra e comunque dà buoni risultati nella produzione senza nessuna forzatura. Si lavora totalmente sull'auto-fertilità della terra. Interessante il fatto che l'orto sinergico realizzato durante il corso resterà poi a disposizione di chi lo desidera.

Ed è anche con questo proposito che alcuni dei partecipanti, oltre ad apprendere nella forma pratica e approfondire quella teorica, si propongono di diventarne un po' i custodi, facilitati dalla relativa vicinanza e dalla disponibilità che Casa Astra concede.

Sono stati cinque giorni intensi, dove abbiamo avuto modo di passare in rassegna cognizioni agronomiche, ma anche di botanica o di biologia, di ecologia e di pedologia, senza trascurare quel pizzico di filosofia. Tralascio di citare i tanti aspetti e le numerose nozioni apprese, disponibili per futuri consulti in dispense che ci sono state fornite. Altrettanto faccio nel non riportare tutte le belle considerazioni ed emozioni emerse a fine corso tra i partecipanti.

Ciò che segue un po' più nel dettaglio si riferisce al giorno della semina con le note delle specie vegetali e le varietà introdotte/disposte nei nostri bancali. E' il punto di partenza per tutto ciò che in seguito vedremo spuntare e di conseguenza raccogliere, conservare, modificare, aggiungere, sostituire, integrare, togliere e via dicendo.

Due cose però vanno messe in evidenza.

A condurre il corso due "maestri" (mi piace il termine quando assume il suo valore originale, non gerarchico, ma al servizio della trasmissione di un sapere donato nell'ambito delle proprie esperienze e conoscenze): Anna e Angelo che attraverso l'associazione che porta il nome di Emilia Hazelip testimoniano ciò che è l'agricoltura sinergica.

Per la prima volta insieme nel condurre un corso, dalle loro esposizioni abbiamo potuto usufruire anche di aspetti ed angolature interpretative che aiutano a comprendere come il termine "libera scuola" sia stato posto non a caso in evidenza a fianco del nome di colei che diede origine a questa pratica agricola, al suo pensiero.

Nello stesso luogo, inoltre, esiste un altro orto sinergico avviato da qualche anno da Maria. Sarà per noi l'occasione di cominciare da subito ad esplorare e prendere familiarità con una evoluzione, ad intervenire al suo fianco nei lavori di mantenimento, facendo pratica.

Inoltre, dalla progettazione e nella relativa disposizione, non tutti i bancali sono stati completati. Per non lasciare la terra nuda si è provveduto alla semina di una leguminosa. Nelle proposizioni c'è la possibilità di riprendere nella prossima primavera il lavoro interrotto, magari con un altro corso, coinvolgendo altre persone.

Riva San Vitale, 17 – 21 giugno 2015

Riva San Vitale (TICINO - SVIZZERA) presso Casa Astra
Primo livello.
Docenti: Anna Fanton e Angelo Tornato
dal 17 al 21 giugno 2015
4° giorno – semina

(Anna)
Si procederà a seminare ciò che si ritiene utile pensando alle caratteristiche dell'orto ed al proprio fabbisogno alimentare, così come ad una consociazione, attraverso altre specie (fiori, aromatiche) facilitandone la spontaneità e la complementarietà.

Anna, Alejandro, Graziella

Bancale (o aiuola).
Un **legume centrale** (seminato nel mezzo della aiuola).
Pianta imprescindibile per fissare l'azoto.
In seguito, alla vista dei primi fiori del legume, bisogna già pensare ad una semina successiva con una altra leguminosa.
Liliacea (aglio, cipolla, porro, erba cipollina, ecc.).
Si mettono sui fianchi delle aiuole procedendo a zig zag. Le liliacee si possono intercalare ad esempio con le insalate; se si sceglie il porro selvatico questo può essere una coltura perenne che si replica da solo; così anche per l'aglio cinese che è tipo la nostra erba cipollina.
Perenne (aromatiche, ma anche il carciofo o piccoli arbusti). Da mettere in testa alle aiuole.
Punto fiore (calendula, tagete, nasturzio) svolgono la loro funzione sui fianchi delle aiuole.

Maria e Sara

(Angelo)
Consideriamo che il terreno non va lasciato nudo, neanche nei periodi meno produttivi.
Con una "concimazione verde" si parte da una leguminosa (veccia o vicia sativa) seminandola per San Martino. Questo accorgimento permette di tenere il terreno ben coperto.

Angelo

(Angelo)
Tenete sempre in considerazione il calendario fenologico e il calendario delle semine.
Allo stesso modo il libro "Agricoltura sinergica" di Emilia Hazelip – Terra nuova Edizioni serve per approfondire molti aspetti correlati, così come sarà di stimolo affrontare anche altre letture.
Consigliati: "Il suolo un patrimonio da salvare" di Claude Bourguignon, Lydia Bourguignon - Slow food Editore;
"Manuale pratico per salvare i semi e difendere la biodiversità" Michel e Jude Fanton – Edizioni Terra nuova

(Anna)
Prima di procedere suddividiamo le piantine del vivaio e i semi per l'uso che ne faremo in varie scatole.

- frutti (pomodori, peperoni, melanzane, zucchine, ecc)
- foglie (bietole, insalate, spinaci, ecc)
- radici (rape, ravanelli, daikon, carote, ramolaccio, ecc)
- aromatiche (basilico, prezzemolo, salvia, ecc)
- liliacee (aglio, cipolla, porro, scalogno, lampascioni, erba cipollina, porri, ecc)
- sovescio
- legumi (che dobbiamo aver l'accortezza di metterli a bagno 12 ore prima)

Bancale **A**.

Ravanello nella zona centrale e lungo tutto il cumulo con solco da bordo a bordo ogni 50/60 cm, in alternanza con la **Carota** .
Zucca: a distanza di 1 m/circa su tutto il fianco sx
Aglio: a distanza di 20/30 cm sul fianco dx, seminato a zig zag
Cipolla: a distanza 20/30 cm sul fianco sx, seminata a zig zag
(Anna) Alternare la semina aglio/cipolla di anno in anno sui lati opposti.
Calendula: posizionata su ambo i fianchi in tre punti equidistanti
(Anna) La calendula alla base dei fianchi è messa a protezione e con una funzione antiparassitaria.
Tagete: solo sul fianco dx in tre punti perimetrali
Fagiolino nano: nella zona centrale lungo tutto il cumulo, intervallato tra carote e ravanelli
Insalate: su margine dx, lungo tutto il cumulo
(Anna) Quando si trapiantano le piantine, sulla foglia va eseguito un taglio che deve essere netto e non strappato.
Le insalate vanno possibilmente inserite in prossimità dello sgocciolatoio, sul bordo del cumulo.
Atriplice verde (spinata): solo tre piante nella zona centrale a metà cumulo circa
(Angelo) Quando dal vivaista si acquistano piantine in vasetti dove le radici sbordano nella parte inferiore e si presentano già secche, contestare al rivenditore la freschezza della pianta.
Tabacco: in testa all'aiuola

Bancale **B**.

Alberto

Rapa: nella zona centrale, da bordo a bordo e lungo tutto il cumulo
Prezzemolo: nella zona centrale, da bordo a bordo in 5 file distanti 1 m lungo tutto il cumulo
(Anna) Il prezzemolo è biennale. Occorre alternarlo sugli opposti lati di anno in anno.
Cipolla: su tutto il fianco sx a zig zag
Insalata: lato dx sul bordo in prossimità dei fori sgocciolatoio (circa 30 cm)
(Angelo) Le piantine di insalata conviene metterle a bagno mentre aspettano di essere trapiantate, aiutandole così a rifornirsi di una scorta d'acqua.
Bietola da costa: su tutto il perimetro dx/sx, in corrispondenza dei fori sgocciolatoio
Spinacio Nuova Zelanda: lato sx a distanza di 50 cm fino a circa metà bancale
Aglio: fianco dx lungo tutto il bancale
(Angelo) Lo spicchio va interrato poco e a favore di germogliazione.

Pomodoro striato: nella zona centrale, lato sx, 70/80 cm di distanza
Peperone: all'inizio dell' aiuola, 4 piantine, intervallato tra carote e ravanelli
Fagiolino nano: nella zona centrale lungo tutto il cumulo, intervallato tra carote e ravanelli. Si fa un foro nel terreno, si setaccia un po' di cenere, si semina il fagiolo, si ricopre con la terra.
Tabacco: in testa alla aiuola
Valerianella: sparsa sul fianco sx fino a metà cumulo

Bancale **C**.
Rapa dal colletto viola: nella zona centrale, da bordo a bordo e lungo tutto il cumulo
Bietola da costa: in corrispondenza dei fori sgocciolatoio sul lato dx della zona centrale
(Anna) Alcune piante come bietole, cavolo rapa, coste crescendo con una bella massa si preferisce seminarle in corrispondenza dello sgocciolatoio.
Cipolla: fianco sx a zig zag
Insalata: lato sx su tutto il bancale, in prossimità dei fori sgocciolatoio
Aglio: fianco dx fino a metà bancale, il resto del fianco a cipolla
Aglio perenne (cinese): solo due piante in testa all'aiuola
Pomodoro cuore di bue: nella zona centrale a 70/80 cm tra loro, sul lato sx
(Angelo) Abbiamo scelto di collocarlo sul lato sx per ombreggiare. Non necessita di tanta acqua.
Si trapianta sdraiato interrandolo abbondantemente.
Peperone: all'inizio dell'aiuola, 4 piantine zona centrale
Fagiolino nano: nella zona centrale lungo tutto il cumulo
Spinacio Nuova Zelanda: lato sx a distanza di 50 cm fino a circa metà bancale
(Angelo) Siccome è una pianta che cresce in ampiezza preferire la semina a sud. Crescendo farà da ombra ad altre piante.
Tabacco: in testa alla aiuola

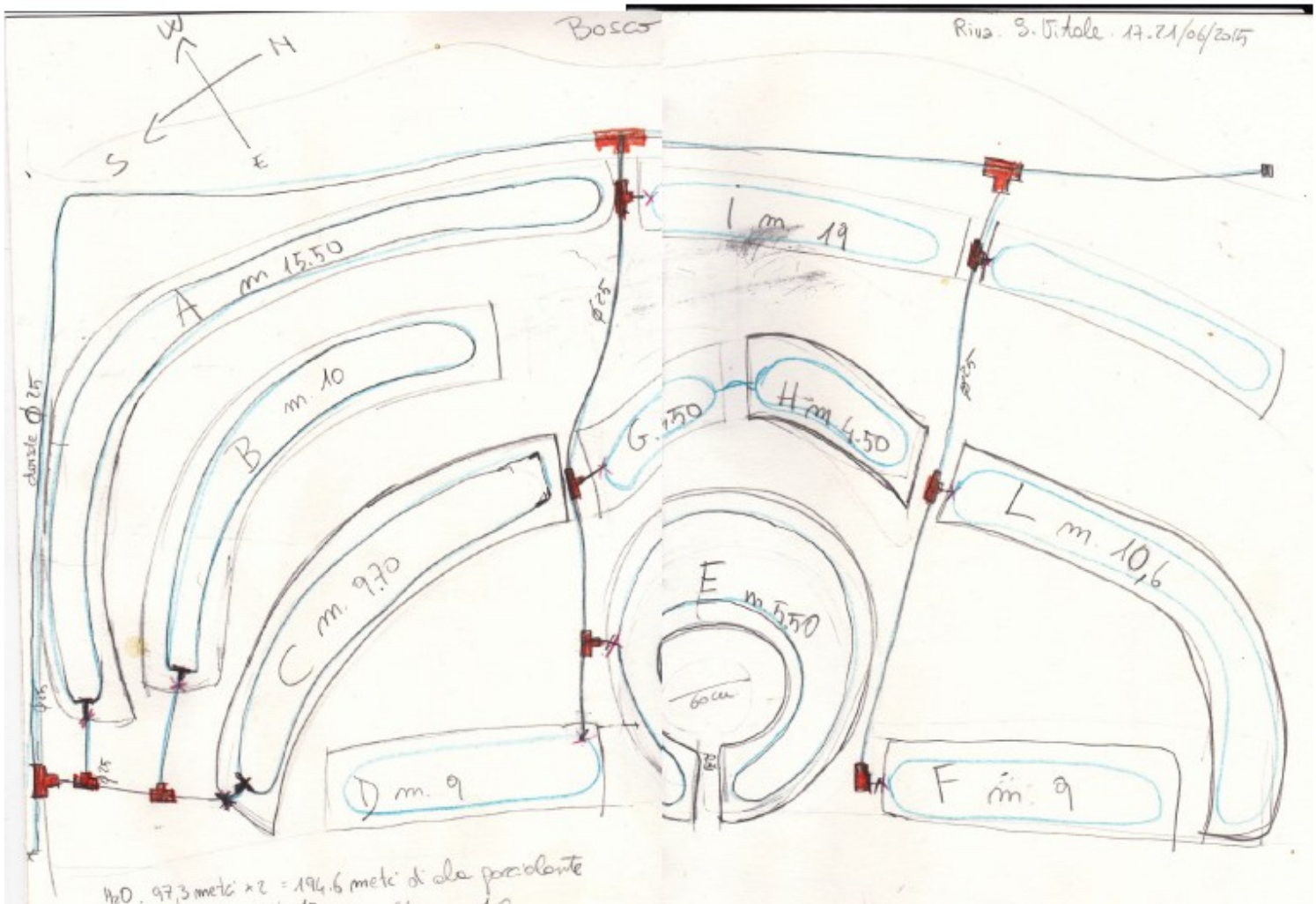
radici della pianta del pomodoro

Bancale **E (Key hall)**
Barbabietola rossa: in prossimità dei fori sgocciolatoio, in zona centrale, da bordo a bordo
(Anna) Per piante che crescono grosse bastano 2/3 semi; per piantine (rucola, insalatine) meno voluminose occorrono più semi.
Lattuga Iceberg: sui bordi
Aglio: sul fianco esterno a zig zag
Cipolla: sul fianco interno
Ravanello: su tutta la zona centrale, da bordo a borbo
Fagiolino nano: su tutta la zona centrale
(Anna) E' utile fin dall'inizio prevedere e fare una compostiera.

Si sparge infine la paglia su tutti i bancali con l'accortezza di non calpestare il cumulo e non soffocare le piantine.
Si bagna a pioggia e contemporaneamente si attiva il sistema di irrigazione goccia a goccia.

Bosco

Riva. S. Vitale. 17-21/06/2015



H_2O. 97,3 metri × 2 = 194,6 metri di ala gocciolante
195 m × 6 lt/h = 1170 lt acqua/h